

Rossini 27 May 1845

Carissimo Signor Professore,

Vedrei se oggi l'ho disturbata
movimenti telegrafici alla preghiera
dell'unio delle Voste della Lylogia; ma
la Segreteria vuole inviare al più
presto i conti al Ministero, per
poter aver presto la 2.^a rata, giacchè
la 1.^a è giunta con tanto ritardo; e, d'altra
parte mi preme di sbrigarmi presto
volendo io partire per le prossime
vacanze.

Partirò per Roma e qui mi fermerò
un paio di giorni per quella benedetta

faccenda della mia promozione, la quale
mi tiene in ~~da~~ tanto tempo in
uno stato di penosa ansietà!

Le avesse qualche indicazione o
consiglio, ~~ad esse~~ di darmi. Ella potrebbe
scrivermelo fin d'ora a Roma, albergo
Novara d'Azeglio. Vede che approfitto sempre
della sua bontà.

Colla cortezza di ricordarla presto,
mi ciedo sempre il suo

affetto
Mariano.